



Cronaca - Milano, inchiesta sul nuovo consolato Usa: convalidato il fermo del manager Caddell, resta in carcere per rischio di fuga

Bergamo - 03 giu 2026 (Prima Notizia 24) Arrestato all'aeroporto di Orio al Serio mentre tentava di tornare a Istanbul, è accusato di sfruttamento sistematico della manodopera. La sua posizione rimane sotto custodia in attesa del trasferimento degli atti al tribunale milanese.

Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di Bergamo ha formalmente convalidato il fermo e decretato la permanenza in regime di custodia cautelare in carcere per Ulas Demir, figura di vertice e manager della divisione italiana della multinazionale statunitense Caddell Construction Co. Llc. L'ingegnere e dirigente d'azienda era stato intercettato e bloccato dalle forze dell'ordine nella giornata di domenica scorsa, mentre si trovava all'interno dell'aeroporto di Orio al Serio. Stando a quanto ricostruito dagli inquirenti, l'uomo aveva già pianificato il proprio rientro a Istanbul, una mossa interpretata dai magistrati come un concreto e imminente pericolo di fuga volto a sottrarsi alle pendenze giudiziarie della penisola. Il provvedimento restrittivo si colloca nell'alveo di una complessa e delicata attività investigativa coordinata dai sostituti procuratori milanesi Paolo Storari e Mauro Clerici, supportati sul campo dagli accertamenti specialistici condotti dai militari del Nucleo ispettorato del lavoro dei Carabinieri. L'ipotesi di reato su cui si muove l'azione della Procura di Milano riguarda un presunto e sistematico schema di sfruttamento della manodopera, con turni massacranti e trattamenti normativi degradanti, patiti dagli operai edili impegnati nelle opere di edificazione della nuova e imponente sede del Consolato generale degli Stati Uniti d'America nel capoluogo lombardo. Con la decisione del gip orobico, la posizione del manager viene blindata in cella in attesa che gli atti vengano trasferiti per competenza territoriale al tribunale milanese.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 03 Giugno 2026